

## Convegno "La mia Città" una palestra di responsabilizzazione -Responsabilità Educative nel Diritto alla Crescita-

Il convegno si terrà presso il teatro del Centro Culturale Elsa Morante, che ospita la mostra fotografica "La mia Città" **il giorno 15 Maggio v. dalle ore 16.30 alle 19.00**

Temi trattati, basati sul metodo educativo innovativo Dell' Autogoverno in vigore nella Città dei Ragazzi di Roma ideato da Monsignor J. P. Carroll-Abbing:

- La cultura dell'accoglienza per una città plurale.
- Responsabilità educative, Formazione, Regole Comunitarie.
- L'innovativo metodo educativo di ieri, potrebbe essere l'espressione attuale per la formazione.

### Programma

- 16.30** accoglienza, registrazione relatori, apertura convegno da parte dell'associazione **R53**
- 16:45** inizio convegno moderatore Professor Grazioli. Presidente della Città dei Ragazzi e Presidente dell'Istituto Internazionale per lo Studio dei Problemi della Gioventù Contemporanea
- 17:00** intervento della Dottoressa Luigina Di Lliegro Presidente Fondazione di Liegro
- 17.30** intervento del Prof. Giovanni Maria Flick, Presidente Emerito della Corte Costituzionale, legato alla Città dei Ragazzi dal 1963, dove per due anni 1963-1965 ha collaborato in qualità di vice direttore residenziale.
- 17:45** intervento del Professor Lino Prenna ordinario di Pedagogia generale e di Etica sociale.
- 18:00** intervento Onorevole Tomaselli Vice Presidente Commercio e Artigianato Roma Capitale
- 18:15** intervento della Professoressa Clelia Piperno docente Universitaria
- 18:30** proiezione video racconto operato Monsignor Carroll-Abbing
- 19:00** Ringraziamenti fine convegno



ASSOCIAZIONE CULTURALE  
Via Cola di Rienzo, 163 00192 Roma  
+39.345.7543073 info@r53.org - r53.org





**Clelia Piperno**, docente di istituzioni di diritto pubblico, presso l'Università di Teramo, ha pubblicato *La Corte Costituzionale e il limite di Political Question* nel 1991, *La convivenza democratica possibile in un paese multiculturale* nel 2008. Collabora con il MIUR nella Direzione Ricerca e ha ricoperto numerosi incarichi istituzionali nel campo della cooperazione allo sviluppo, assistendo enti territoriali e istituzioni private in questo campo.

“..... *‘Diversità e uguaglianza’*

*La convivenza democratica in uno stato multiculturale*

*Il pluralismo, garantito dalla nostra Carta costituzionale, riconosce i diritti inviolabili non solo alla persona come singola, ma anche nelle formazioni sociali ove svolge la sua personalità. Pluralismo significa, quindi, non solo libertà di organizzazione e della possibilità di aderire a qualsivoglia organizzazione sociale, ma altresì riconoscimento di una molteplicità di forme di aggregazione civile che possono coesistere ed operare per i fini più diversi. È ovvio che la Costituzione provvede a dare esplicita tutela alle forme di minoranze significative all'epoca della Costituente: quelle alloglotte e quelle religiose.....”*



**L**ino Prenna è professore ordinario di Pedagogia generale presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia.

Docente incaricato presso la Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione Auxilium di Roma

E' presidente del Corso di laurea in Scienze dell'Educazione e del Corso di laurea magistrale in Consulenza pedagogica e Coordinamento di interventi formativi.

Docente di Pedagogia generale, di Etica sociale, di Filosofia dell'educazione, di Pedagogia interculturale.

Consigliere nel consiglio direttivo Dell' Opera Nazionale per la Citta dei Ragazzi

".....Con gli altri nel mondo: la speranza oltre le speranze.

L'esistenza dell'uomo non è che una relazione con la terra che lo ha generato, con il mondo che lo accoglie. Il mondo, a sua volta, è lo scenario che consuma e, insieme, alimenta la sua quotidiana fatica.

Con la sua presenza attiva nel mondo, l'uomo sviluppa le potenzialità del suo essere: agendo, realizza l'aspirazione ad essere se stesso e, anche, si fa operaio nel grande cantiere del mondo. "All'illimitata aspirazione del suo spirito corrispondono le illimitate possibilità del mondo. Trasformando il mondo, l'uomo perfeziona se stesso, cresce in autocoscienza e libertà, diventa di più se stesso"....

Professor Lino Prenna



La storia professionale di Luigina Di Liegro ruota, fin dal principio, intorno alle tematiche sociali e della legalità.

Ha ricoperto diversi incarichi in aziende private ed organismi pubblici tra cui Presidente dell'Agenzia per lo Sviluppo della Pubblica Amministrazione, e nel 2009 è stata Assessore alle Politiche del Welfare e della Sicurezza per la Regione Lazio con l'Amministrazione Marrazzo.

Nel settore privato ha acquisito una significativa esperienza manageriale in contesti nazionali ed internazionali, fungendo da ponte e da "interprete" per Europa, Asia e Stati Uniti; radicata fortemente nel nostro territorio, è oggi Direttore dell'ANCI Res Tipica (Associazione Nazionale Comuni Italiani).

Luigina Di Liegro, accanto all'attività lavorativa, si dedica da sempre alla partecipazione civica soprattutto nell'ambito del volontariato sociale e del settore socio-sanitario.

E' stata tra i fondatori della Fondazione Internazionale Don Luigi Di Liegro-Onlus; ente impegnato a sostenere le persone affette da disagio psichico e le loro famiglie; la fondazione, presieduta da Luigina Di Liegro, offre, tra le diverse attività aiuto per superare situazioni di isolamento e promuove il reinserimento sociale e lavorativo degli ultra quarantenni.

Nelle molteplici aree in cui si dipana il settore sociale, Luigina Di Liegro, ha promosso la costituzione del Centro per l'Adozione Internazionale (CPAI) di Roma ed ha sostenuto l'azione della Cooperativa Partire dagli ultimi per l'accoglienza e l'inserimento delle persone che vivono nell'emarginazione e in condizioni di povertà. Da sempre attenta ai diritti, alle libertà e all'autonomia degli "ultimi", è stata volontaria per la Caritas Diocesana di Roma dal 1985-1997.

"Amo definirmi un ponte che unisce (e non che divide);

un ponte in grado di mettere in contatto

le diversità

per un bene comune."

Luigina Di Liegro





**P**rofessor Porfirio Grazioli Presidente della Città dei ragazzi e Presidente dell'Istituto Internazionale per lo Studio dei Problemi della Gioventù Contemporanea, laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con specializzazione in Pedagogia e Psicologia Sperimentale.

Ha iniziato la collaborazione con l'Opera Nazionale per le Città dei Ragazzi il 1 ottobre 1962, conducendola ininterrottamente – come Direttore Residenziale – fino al 1996, con le mansioni di Direttore del Centro di Osservazione Medico Psico-Pedagogico e di Responsabile delle istituzioni scolastiche pubbliche, operanti presso la Città dei Ragazzi di Roma.

Pedagogista, conferenziere e pubblicista, è presente con saggi e articoli in Riviste e Pubblicazioni specializzate. Critico di Arte Letteraria, si interessa di fenomeni geo-linguistico-dialettali. È autore di pubblicazioni poetiche, in lingua e in vernacolo ciociaro e romanesco. E' Presidente del Centro Romanesco "Trilussa", socio dell'Associazione Nazionale Poeti e Scrittori Dialettali d'Italia e della "International Society for Dialectology and Geolinguistics", membro dell'Accademia Tiberina, fondata da G.G. Belli nel 1812.

".....La vita è tanto breve,  
jô giorno così curto:  
manco fa a tèmpe a nasce la mmatina,  
che già la sera è scurto!  
E... de ventiquattr'ora che tenìmo,  
otto ce lle dormìmo!...  
E l'atre le passìmo a litigà'!..."

Ma comme s'ha da fa'  
pe' fa' capì' alla gente sso mistero:  
ca sulo... lo fa' bè'... cunta caccosa!

Lo resto nella vita... cunta zero!...

rùzzica : rotola; caíma: scintilla..,"

Porfirio Grazioli





**G**iovanni Maria Flick Presidente emerito della Corte Costituzionale. Dopo la laurea in Giurisprudenza a 23 anni viene chiamato a dirigere la Città dei ragazzi di Roma. A 24 anni vince il concorso in magistratura qualificandosi primo a livello nazionale.

Nel 1976 lascia la magistratura per intraprendere la carriera di avvocato penalista che interrompe nel 1996 con la nomina a Ministro della Giustizia nel governo Prodi I. Nel febbraio del 2000 viene nominato giudice della Corte costituzionale dal presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Cinque anni dopo assume la carica di vicepresidente e nel 2008 diventa presidente.

Attualmente è professore emerito di Diritto penale all'Università Luiss di Roma, dove ha insegnato fino alla nomina a giudice costituzionale. È inoltre presidente onorario della Fondazione Museo della Shoah di Roma.

Nonostante i suoi innumerevoli impegni non ha mai dimenticato la Città dei Ragazzi di Roma. È legato alla Città dei Ragazzi dal 1963, dove per due anni 1963-1965 ha collaborato in qualità di vice direttore residenziale .

Sono molteplici le volte, negli anni a seguire che Monsignor Carroll - Abbing si rivolgerà a Lui anche per un semplice consiglio.

“La pari dignità non è un concetto soltanto astratto. E’ descritta concretamente nell’articolo 3 della nostra Costituzione, secondo il quale “Tutti sono eguali di fronte alla legge e tutti hanno una pari dignità sociale”, indipendentemente “dalle loro condizioni di razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali”.... Dignità e solidarietà sono quindi gli elementi fondamentali per definire un uomo; e questo binomio diventa particolarmente importante nei confronti dei soggetti che definiamo tecnicamente “deboli”, quali i bambini, i minori, gli anziani, i malati, i disabili. La solidarietà, l’aiuto reciproco che si esprime nell’educazione e soprattutto attraverso il dialogo, è lo strumento che consente di realizzare la pari dignità, superando le diseguaglianze, aiutando la persona che è in difficoltà..... La Città dei Ragazzi é un sogno, anzi un progetto molto bello dal punto di vista religioso, ma anche dal punto di vista sociale. Credo che quel sogno sia diventato realtà nella comunità pensata e poi realizzata da Monsignore, in cui tanti minori avrebbero trovato quel posto di pari dignità, di solidarietà e di responsabilità, che la Costituzione riconosce loro. E di questo, non solo come vecchio cittadino della Città dei Ragazzi, ma anche come uomo delle istituzioni, sono profondamente grato a Monsignor Carroll-Abbing.”

Prof. Avv. Giovanni Maria Flick